

BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2001

Il bilancio è redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti ed in particolare dell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19.4.2001 recante le indicazioni per la redazione, da parte delle fondazioni bancarie, del bilancio d'esercizio, come successivamente integrato.

I principi adottati sono stati concordati con il Collegio dei Revisori ove previsto dalla normativa.

BILANCIO FONDAZIONE TERCAS 2001

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2001	1999/2000	differenze
1 Immobilizzazioni materiali ed immateriali	2.437.589.702	2.330.718.501	106.871.201
a) beni immobili di cui:			
- beni immobili strumentali	1.878.333.502	1.762.619.681	115.713.821
b) beni mobili d'arte	543.400.000	543.400.000	-
c) beni mobili strumentali		3.479.760	3.479.760
d) altri beni	15.856.200	21.219.060	5.362.860
			-
2 Immobilizzazioni finanziarie:	207.880.893.175	204.744.089.952	3.136.803.223
a) partecipazioni in società strumentali di cui			-
- partecipazioni di controllo	98.000.000	98.000.000	-
b) altre partecipazioni di cui			-
- partecipazioni di controllo	174.973.162.108	174.973.162.108	-
c) titoli di debito	27.752.273.427	29.672.927.844	1.920.654.417
d) altri titoli (Banca per operazioni P/T)	5.057.457.640		5.057.457.640
3 Strumenti finanziari non immobilizzati:			
a) strumenti finanziari affidati in			

gestione patrimoniale individuale			
b) strumenti finanziari quotati di cui:			
- titoli di debito			
- titoli di capitale			
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio			
c) strumenti finanziari non quotati di cui:			
- titoli di debito			
- titoli di capitale			
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio			
4 Crediti	9.294.099.293	8.191.001.423	1.103.097.870
- di cui: esigibili entro l'esercizio successivo	4.607.561.293	2.359.248.682	2.248.312.611
5 Disponibilità liquide	2.682.598.664	692.176.116	1.990.422.548
6 Altre attività di cui:			-
- attività impiegate nelle imprese direttamente esercitate			-
7 Ratei e risconti attivi	10.209.822	394.658.571	384.448.749
Totale dell'attivo	222.305.390.656	216.352.644.563	5.952.746.093
8 Conti d'ordine dell'attivo:	32.344.613.143	40.677.683.467	8.333.070.324
- Depositario Titoli	27.967.884.840	30.518.354.606	2.550.469.766
- Movimenti Gestione separata attività Lirica	4.376.728.303	9.959.328.861	5.582.600.558
- Impegni di erogazione		200.000.000	200.000.000
Totale generale	254.650.003.799	257.030.328.030	- 2.380.324.231

PASSIVO	2001	1999/2000	differenze
1 Patrimonio netto:	195.542.595.386	194.362.601.213	1.179.994.173
a) fondo di dotazione	186.802.431.841	186.802.431.841	-
b) riserva da donazioni	401.500.000	401.500.000	-
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	4.836.266.652	4.836.266.652	-
d) riserva obbligatoria	3.235.082.135	1.822.402.720	1.412.679.415
e) riserva per l'integrità del patrimonio			-
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo			-
g) avanzo (disavanzo) residuo	267.314.758	500.000.000	232.685.242
			-
2 Fondi per l'attività d'istituto:	5.700.000.000	5.698.175.101	1.824.899
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	3.000.000.000	3.000.000.000	-
b) fondi per l'erogazioni nei settori rilevanti	2.700.000.000	2.698.175.101	1.824.899
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari			-
d) altri fondi			-
			-
3 Fondi per rischi ed oneri	10.036.508.001	7.565.793.903	2.470.714.098
			-
4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.037.036	-	2.037.036
			-
5 Erogazioni deliberate:	8.763.543.766	6.875.584.380	1.887.959.386
a) nei settori rilevanti	8.763.543.766	6.875.584.380	1.887.959.386
b) negli altri settori statutari			-
			-
6 Fondo per il volontariato	2.070.412.762	1.349.466.625	720.946.137

- Fondo libero	1.537.823.881		
- Fondo condizionato ed indisponibile	532.588.881		
			-
7 Debiti di cui:	190.293.705	417.111.550	226.817.845
- esigibili entro l'esercizio successivo	190.293.705	417.111.550	226.817.845
			-
8 Ratei e risconti passivi	-	83.911.791	83.911.791
			-
Totale del passivo	222.305.390.656	216.352.644.563	5.952.746.093
			-
9 Conti d'ordine del passivo	32.344.613.143	40.677.683.467	8.333.070.324
- Depositario titoli	27.967.884.840	30.518.354.606	2.550.469.766
- Movimenti Gestione separata attività Lirica	4.376.728.303	9.959.328.861	5.582.600.558
			-
- Impegni di erogazione		200.000.000	200.000.000
			-
Totale generale	254.650.003.799	257.030.328.030	- 2.380.324.231

CONTO ECONOMICO

	2001	1999/2000	differenze
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali			
			-
2 Dividendi e proventi assimilati:	7.600.000.000	13.431.013.880	5.831.013.880
a) da società strumentali			-

	b) da altre immobilizzazioni finanziarie			-
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati			-
				-
3	Interessi e proventi assimilati:	1.246.283.776	1.374.707.389	128.423.613
	a) da immobilizzazioni finanziarie	1.222.470.970		1.222.470.970
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati		1.341.413.879	1.341.413.879
	c) da crediti e disponibilità liquide	23.812.806	33.293.510	9.480.704
				-
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati			-
				-
				-
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati		34.222.564	34.222.564
				-
				-
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie			-
				-
				-
7	Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie		80.000.000	80.000.000
				-
				-
8	Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate	211.410.532	879.845.004	668.434.472
				-
				-
9	Altri proventi:	268.000		268.000
	di cui:			-

contributi in conto esercizio			-
			-
10 Oneri:	1.500.735.013	1.580.759.105	80.024.092
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	685.855.010	683.553.527	2.301.483
b) per il personale	314.732.963	348.277.050	33.544.087
di cui:			-
- per la gestione del patrimonio			-
c) per consulenti e collaboratori esterni	227.788.490	224.065.101	3.723.389
d) per servizi di gestione del patrimonio			-
e) interessi passivi ed altri oneri finanziari			-
f) commissioni di negoziazione	1.707.885	9.602.710	7.894.825
g) ammortamenti	12.499.840	7.730.920	4.768.920
h) accantonamenti			-
i) altri oneri	258.150.825	307.529.797	49.378.972
			-
11 Proventi straordinari	122.406.374	79.787	122.326.587
di cui:			-
- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie			-
			-
12 Oneri straordinari	131.635.700	13.499.663	118.136.037
di cui:			-
- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie			-
			-
			-
13 Imposte	61.779.833	68.123.258	6.343.425

	Avanzo dell'esercizio	7.063.397.072	12.149.351.462	- 5.085.954.390
	14 Accantonamento alla riserva obbligatoria	- 1.412.679.415	- 1.822.402.720	- 409.723.305
	15 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:	- 3.962.456.762	- 3.784.542.016	- 177.914.746
	a) nei settori rilevanti	3.962.456.762	3.784.542.016	177.914.746
	b) negli altri settori statutari	-	-	-
	16 Accantonamento al fondo per il volontariato	- 720.946.137	- 344.231.625	- 376.714.512
	di cui:			
	- accantonamento ordinario	188.357.256		
	- accantonamento condizionato 2000	344.231.625		
	- accantonamento condizionato 2001	188.357.256		
	17 Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto:	- 700.000.000	- 5.698.175.101	- 4.998.175.101
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni		3.000.000.000	3.000.000.000
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti		2.698.175.101	2.698.175.101
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori rilevanti			
	d) agli altri fondi			
	18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio			
	Avanzo residuo	267.314.758	500.000.000	- 232.685.242

NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa è stata redatta seguendo strettamente, nell'ordine, le indicazioni

contenute nell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e contrassegnando ciascuna informazione con l'indicativo di classificazione del provvedimento; per i casi in cui non vi erano notizie da dare e per quelli nei quali le situazioni in atto, organizzative o gestionali, escludevano la stessa esistenza o possibilità di una notizia positiva, si è usata l'espressione "nessuna informazione".

* * *

Va messo in evidenza che, al momento in cui ci si accingeva dare inizio alla predisposizione del bilancio, non erano intervenute sull'argomento nuove disposizioni o conferme nonostante la disciplina dettata con l'Atto di indirizzo sopra richiamato sia dichiaratamente transitoria e talune importanti indicazioni siano espressamente limitate all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000.

Nell'impossibilità di attendere, e quindi al fine di restare nei termini statuari di approvazione del documento, si era proceduto sulla base precedente raccogliendo le indicazioni dall'ACRI a proposito della riserva obbligatoria e dell'accantonamento al volontariato, indicazioni che hanno poi trovato conferma formale da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Certo, sarebbe auspicabile una tempestiva conoscenza delle regole da seguire tanto più che queste rilevano già a livello della predisposizione dei documenti di programmazione, incidendo sulla previsione dell'avanzo disponibile..

Una specifica segnalazione deve farsi a proposito del raffronto delle poste dello stato patrimoniale e del conto economico con quelle dell'esercizio precedente, soprattutto per il conto economico, in quanto, nell'apprezzamento dei dati, occorre tenere conto della diversa durata degli esercizi: 15 mesi per il 99/2000; 12 mesi per il 2001. Sempre a proposito della relatività dei risultati della comparazione, va ancora puntualizzato che nell'esercizio chiuso il 31.12.2000 furono portati nella competenza del periodo i dividendi di due anni della banca conferitaria per adeguarsi al sistema di contabilizzazione introdotto con l'Atto di indirizzo.

Premessa

La nota integrativa va iniziata con una premessa riguardante peculiarità ed aspetti del bilancio delle Fondazioni bancarie, come regolato dall'Atto di Indirizzo richiamato.

Tali indicazioni, per il fatto di riferirsi a particolari aziende di erogazione, hanno significativamente innovato rispetto alle ordinarie e precedenti regole. Va perciò messo in rilievo che è stata privilegiata un'impostazione che fa rilevare, per sintesi, in conto economico le sole variazioni che hanno contenuto reale ed originario, e fornisce, in

sequenza, una rappresentazione della formazione delle risorse nette reddituali disponibili e poi del loro utilizzo: in questo quadro, alle assegnazioni istituzionali non si guarda più come a costi di esercizio, ma a destinazioni dell'avanzo dell'esercizio.

Si intende che ciò, oltre a dare luogo ad alcune compensazioni per le imposte e tasse e per i risultati delle gestioni dirette di imprese strumentali, esclude il transito in conto economico: 1) dei recuperi di somme da erogare; 2) della destinazione dell'avanzo dell'esercizio precedente; 3) dell'uso di accantonamenti appostati in anni precedenti per la copertura del costo dei progetti realizzati direttamente.

Eventi come quelli indicati sopra oggi non possono trovare, di norma, evidenza che con il passaggio delle somme al "fondo per le erogazioni da deliberare". Mentre per i primi due casi non c'è necessità di precisazioni ulteriori, meno semplici sono le modalità di rappresentazione dell'uso di accantonamenti di cui al terzo punto; per esse si prospettano due soluzioni a seconda che le assegnazioni siano state deliberate o meno nell'esercizio di sostenimento dei costi:

- a) se deliberate nell'esercizio, i costi graveranno ordinariamente sul conto economico ed i corrispondenti importi integreranno l'ammontare delle destinazioni istituzionali dell'esercizio, escludendo questa volta il coinvolgimento del Fondo;
- b) se deliberate ed accantonate in esercizi precedenti a quelli di sostenimento, si prospettano astrattamente ancora due diverse soluzioni, a seconda che venga riconosciuta la computabilità dell'assegnazione istituzionale nell'esercizio di deliberazione, (come si ritiene debba farsi) o in quello di effettivo sostenimento della spesa. Entrambe le vie passano comunque per l'accantonamento al "Fondo erogazioni da deliberare" – per il suo successivo utilizzo – con la differenza che il trasferimento avverrà in un caso nell'esercizio di deliberazione e nell'altro in quello di transito della spesa in conto economico.

Consegue alla nuova impostazione, assumendo per concretezza la sola ipotesi formulata in sub b) e giudicata corretta, che l'ammontare dei progetti deliberati non risulta, come in precedenza, da una sola voce unica riepilogativa del conto economico, ma va ricostruito sommando i costi ivi variamente esposti per i progetti propri - per ammontari che vanno naturalmente abbattuti delle somme messe a disposizione in esercizi precedenti – ed aggiungendo ancora l'utilizzo dei fondi; più in avanti, al punto 12.3) del bilancio di missione, è stato approntato, in quest'ottica, un apposito quadro per dare conto delle destinazioni istituzionali dell'anno.

Non deve sorprendere che quelli che possono definirsi i momenti di collegamento tra diversi esercizi – e che si sostanziano in operazioni di recupero, di destinazione degli avanzi, di sostenimento dei costi dei progetti in precedenza deliberati e successivamente realizzati con imprese strumentali – debbano comunque transitare al “Fondo erogazioni da deliberare”: deve essere evidente, infatti, che – indipendentemente dalla provenienza e quindi anche quando ad esempio l’assegnazione di un avanzo sia espressamente ricollegata alla copertura di costi di esercizio – le somme trasferite ed utilizzate concorrono sempre ad accrescere le destinazioni istituzionali dell’anno poiché reintegrano le risorse assorbite dagli eventi che si volevano coprire.

* * * * *

La presente nota integrativa si compone di due sezioni – A e B – che accolgono, rispettivamente, le informazioni di cui al punto 11 del provvedimento richiamato e le altre informazioni sullo Stato Patrimoniale ritenute utili alla comprensione del bilancio.

SEZIONE “A”

11.1 – a) Valutazioni immobilizzazioni materiali ed immateriali

Beni immobili:	La voce, con l’importo di lire 1.878.333.502, espone i costi finora sostenuti per l’acquisto e la ristrutturazione di un immobile da adibire a sede della Fondazione; * * *
Beni mobili d’arte:	l’importo comprende il corrispettivo, al costo, di beni acquistati per lire 141.900.000 e con l’importo di lire 401.500.000, il valore di stima peritale attribuito alle opere della collezione Mattucci, avuta in donazione dall’artista perché ad essa si trovi spazio espositivo nella nuova sede della Fondazione in via di realizzazione; * * *
Beni mobili strumentali ed altri beni:	Le voci sono espone in bilancio per il residuo costo non ammortizzato; gli ammortamenti finora effettuati di lire 52.253.720 hanno rettificato i seguenti costi storici: mobili : 19.850.000 attrezzatura e telefoni : 10.911.800

	hardware:	2.650.130
	videoteca:	<u>8.580.830</u>
	totale	41.992.760
	ammortamenti	<u>41.992.760</u>
Altri beni:	* * *	
	licenza d'uso software:	25.652.400
	spese impianto della gestione	
	speciale lirica:	<u>464.760</u>
		26.117.760
	ammortamenti	<u>10.260.960</u>
Nota:	totale	15.856.200
	Non si è fatto ricorso alla possibilità di cui al punto 5.2 della direttiva, di iscrivere direttamente in conto economico beni durevoli ad utilizzazione limitata nel tempo e di costo di modesta entità. Va precisato però che sono stati tutti ammortizzati con lire 3.889.600 gli acquisti di apparecchiature hardware diverse effettuati nell'anno e riguardanti: un fax (lire 1.140.000), una stampante (lire 1.310.400), un tampone di continuità (lire 409.200), un'altra stampante (lire 1.030.000); inoltre, con l'importo di lire 3.479.760 sono state svalutate completamente le voci riguardanti i beni mobili strumentali.	

Immobilizzazioni finanziarie

- Partecipazione "TERCAS SPA" L. 174.973.162.108

Stratificazione civilistica

- 1) N. 39.005.964 azioni a lire 4.250 ciascuna, in corrispondenza del valore di conferimento iniziale: L. 165.775.347.000
- 2) N. 964.912 azioni a lire 9.253 – valore corrispondente a quello di riassegnazione ottenuto dalla liquidazione della partecipazione nella società Fincari: L. 8.928.330.736
- 3) N. 29.124 azioni riacquistate da fondazioni che le avevano avute in assegnazione da

Fincari allo stesso valore di perizia di lire 9.253. L. 269.484.372

* * *

All'ottanta per cento del capitale della società bancaria conferitaria posseduto dalla Fondazione corrisponde un patrimonio netto contabile di lire 323.722.334.142 al 31.12.2000.

Inoltre si segnala che l'ultimo bilancio approvato della Tercas spa è quello chiuso al 31.12.2000, come da deliberazione del 18.4.2001 con un utile di lire 17.115.097.125.

* * *

- Partecipazione "PROGETTI SRL" L. 98.000.000

Il valore di carico corrisponde a quello contabile di conferimento iniziale degli apporti.

- Partecipazione alla Fondazione "FONDAZIONI ITALIA" L. 0

Corrisponde al concorso, con lire 80 milioni, alla costituzione del fondo di dotazione della fondazione "Fondazioni Italia", di complessive lire 400 milioni, da considerarsi effettuata in ente strumentale. In considerazione delle disposizioni statutarie dell'ente, che in caso di cessazione prevedono l'assegnazione del patrimonio ai soci, si è ritenuto di dover classificare in tal modo il concorso al fondo di dotazione, decidendo, tuttavia, nell'esercizio chiuso al 31.12.2000, di svalutare l'intera posta per tenere conto della natura della partecipazione cui può attribuirsi valore – prescindendo naturalmente dalle utilità attese – solo in ipotesi del tutto particolari.

Titoli di debito

Composizione della voce complessiva di L.
32.809.731.067

BOT L. 23.976.971.765

CCT L. 2.779.566.510

BTP L. 995.735.152

BANCA PER OPERAZIONI P/T L. 5.057.457.640

La valutazione dei titoli è effettuata al valore contabile che corrisponde:

- per i titoli acquistati sotto il valore di rimborso, al costo maggiorato del rateo "pro rata temporis" della differenza rispetto ai valori di rimborso;
- per i titoli acquistati sopra il valore di rimborso, al costo abbattuto, "pro rata temporis", della differenza rispetto al valore di rimborso.

Le operazioni P/T sono riportate come credito vantato nei confronti della Banca per la somma inizialmente versata.

Crediti e Debiti

Sono espressi al valore nominale:

11.1 – b) Movimenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali divisi per

categoria:

Categorie	Valore di bilancio iniziale 31.12.2001	Movimenti			Valore di bilancio al 31/12/2001
		Acquisti	Cessioni e variaz gest.separata	Ammortamenti	
Beni immobili strumentali	1.762.619.681	115.713.821	-	-	1.878.333.502
Beni mobili d'arte	543.400.000		-	-	543.400.000
Beni mobili strumentali	3.479.760	3.889.600	-	7.369.360	-
Altri beni	20.521.920			5.130.480	15.652.400
Beni gestione separata lirica	697.140		232.380		464.760
TOTALE	2.330.718.501	119.603.421	232.380	12.499.840	2.437.850.662

11.1 – c) Partecipazioni in società strumentali

Una sola partecipazione, nella srl “Progetti” operante nei settori rilevanti;

Capitale sociale: Lire 100.000.000

“Srl Progetti” – sede in Teramo – svolgimento di attività che facilitano o realizzano le finalità istituzionali della Fondazione.

Ultimo esercizio chiuso: al 31.12.2001;

bilancio approvato in data 23.4.2002;

utile di lire 5.292.626;

mai sono stati percepiti dividendi;

quota di capitale posseduta 98% per lire 98.000.000;

valore di bilancio: lire 98.000.000.

11.1 – d) Partecipazioni immobilizzate in società non strumentali

Nessuna segnalazione

11.1 – e) Movimenti delle partecipazioni in società ed enti strumentali:

Nessuna segnalazione

11.1 – f) Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie non quotate e diverse dalle

partecipazioni in società strumentali:

		Movimenti	
--	--	-----------	--

Categorie Titolo	Valore di bilancio iniziale	Movimenti		Valore di bilancio al 31/12/2001
BOT	17.175.594.954	Acquisti e ratei 35.736.895.691	28.935.618.880	23.976.971.765
CCT	4.743.411.575	pro rata temporis 1.509.871	Vendite e rimborsi 1.966.380.052	2.779.566.510
BTP	1.993.348.482	3.986.220	1.001.599.550	995.735.152
CTZ	5.760.572.833	143.825.046	5.904.391.879	-
P/T	-	5.057.457.640	-	5.057.457.640
Totale	29.672.927.844	40.944.799.584	37.807.996.361	32.809.731.067

11.1- g) Movimenti immobilizzazioni finanziarie quotate: nessuna segnalazione;

11.1 -h) Movimenti strumenti finanziari quotati: nessuna segnalazione;

11.1 - i) Movimenti strumenti finanziari non quotati: nessuna segnalazione;

11.1 - j) Ammontare dei crediti verso enti e società strumentali partecipati: nessuna segnalazione;

11.1 - k) Composizione della voce: “ altre attività dello stato patrimoniale”:

La parte di attivo impegnata nella gestione dell’impresa strumentale lirica esercitata direttamente, è iscritta alle voci proprie; si segnala, comunque, che i dati della contabilità separata danno evidenza complessivamente ad attività per L.302.222.510 senza alcuna passività, conformemente alla specifica di cui al punto 11.2.

11.1 - l) Ammontare delle donazioni in conto capitale:

Nessuna segnalazione.

11.1 - m) Composizione e movimenti delle voci patrimoniali, quando il loro ammontare sia apprezzabile:

Le informazioni sono riportate nella sezione “B” della nota integrativa.

11.1 - n) Gli impegni non risultanti dallo stato Patrimoniale :

Alla voce “impegni di erogazione” si dà rilievo agli impegni del genere nati da progetti definitivamente approvati e distribuiti su più di un anno. Nella speciale sezione non risulta ora esposto alcun importo in quanto, mentre sono giunti al termine tutti gli interventi precedenti così classificabili, non sono state nell’anno assunte analoghe iniziative.

Deve essere infatti chiaro che i documenti di programmazione alla fine dell'esercizio in cui vengono deliberati sono meramente introduttivi di impegni che dovranno venire successivamente confermati con l'approvazione definitiva: è perciò solo in sede di bilancio "2002" che potranno eventualmente annotarsi impegni nati dall'attuazione della pianificazione di medio termine varata nel "2001".

Nessun'altra segnalazione, salvo le informazioni sulla situazione fiscale fornita nella sezione b) della nota a proposito dei crediti iscritti al fondo per rischi ed oneri.

<p>11. 1 – o) Svalutazioni e rivalutazioni - altri proventi – altri oneri – proventi straordinari – oneri straordinari</p>

- Svalutazioni e rivalutazioni:

Nessuna segnalazione.

- Altri proventi L. 268.000

Nessuna segnalazione

- Altri oneri L. 258.150.825

- beni di consumo 17.506.127

- spese telefoniche 25.037.000

- spese postali 1.058.600

- spese pubblicazione bandi e concorsi 19.340.448

- contratto di service 72.000.000

- spese varie 8.249.600

- sito web 2.054.412

- servizi di contabilità 14.400.000

- contributi ACRI 30.698.566

- spese di rappresentanza 3.429.000

- premi assicurativi 20.193.401

- partecipazione congressi 9.026.000

- manutenzioni e riparazioni

ed assistenza software 30.317.367

- valori bollati 632.500

- fissati bollati 3.449.304

- tasse di affissione 758.500

- proventi straordinari: L. 122.406.374

Va premesso, intanto, che tra questi proventi non trovano evidenza i contributi ottenuti per gli spettacoli dell'impresa lirica in quanto in conto economico affluisce il solo

risultato differenziale di questa; si segnala comunque che nella contabilità separata sono rilevati concorsi da parte del competente ministero, di Provincia di Teramo e Comune di Atri per complessive lire 153 milioni.

L'importo dei proventi straordinari rilevati in conto economico è formato invece da minori costi accertati per alcuni oneri contributivi, per lire 1.779.174, e per lire 120.627.200 dalla differenza tra il credito d'imposta sui dividendi – al 58,73% in considerazione dell'imposta assolta al 37% presso la società distributrice – e l'aliquota Irpeg in vigore dal 1°/1/2001. Va infatti tenuto presente che la sospensiva delle disposizioni tributarie del D.L.vo n. 153/1999 opera per tutte le previsioni da questo recate e quindi anche nei confronti della norma che introduce i limiti al riporto del credito d'imposta sui dividendi, secondo quanto anche ritenuto dall'Agenzia delle Entrate con la risoluzione n. 145/E del 2/10/2001: in sostanza rivivono le disposizioni precedenti.

- Oneri straordinari L. 131.635.700

Tali oneri, a meno di lire 11.008.500 riguardanti le spese notarili della donazione "Mattucci" ricevuta nel corso dell'esercizio 2000 ed altri piccoli importi, corrispondono per lire 120.627.200 all'accantonamento ad un fondo della differenza d'imposta riportata tra i proventi straordinari, al fine di tenere conto della possibilità che la sospensiva venga rimossa.

11.1 – p) Numero dei dipendenti

La Fondazione ha un solo dipendente direttamente assunto, nella persona del Segretario generale; utilizza personale in distacco dalla società bancaria conferitaria - due impiegati ed un quadro - avvalendosi di rapporti di collaborazione per alcune esigenze.

11.1 – q) Misure organizzative adottate per assicurare la separazione dell'attività di gestione del patrimonio dalle altre attività (art. 5, comma 1. D.Lgs 153/99):

Nell'ultima parte dell'anno sono state adottate le misure in questione, con concreta applicazione a partire da febbraio 2002.

Dopo avere previsto, in via generale, di affidarsi ad un intermediario esterno per la gestione del patrimonio liquido – con decisione che al momento si è ritenuto possibile rinviare in considerazione della non ancora avvenuta dismissione di alcuna quota della partecipazione bancaria iniziale – era necessario affrontare le modalità di attuazione della separazione della gestione per quella parte dei valori di tesoreria che è preferibile non portare in ogni caso all'esterno al fine di agevolare le funzionalità operative e, dopo la scelta dell'intermediario, da contenersi in un ammontare massimo stabilito.

Il sistema individuato - pur nell'ambito di una ridotta complessità per tenere conto della struttura e dell'assetto dell'Ente - attraverso la concentrazione dei rapporti amministrati presso un'unica banca ed attraverso un univoco collegamento tra la posizione in valori ed il conto di servizio, introduce un momento di verifica delle disposizioni impartite alla Banca sul conto collegato; sono previste inoltre modalità di rilevazione che danno evidenza alla movimentazione dei valori della gestione di tesoreria.

11.1 – r) Compensi spettanti agli organi

CONSIGLIO DI INDIRIZZO: 10 membri

Medaglia di presenza L. 1.250.000

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: 5 membri

Medaglia di presenza L. 300.000

Presidente: indennità annua L. 126.000.000

Vice Presidente: indennità annua L. 63.000.000

Consigliere. Indennità annua L. 31.500.000

COLLEGIO DEI REVISORI: 3 membri

Medaglia di presenza L. 300.000

Presidente: compenso annuo L. 31.600.000

Revisore: compenso annuo L. 25.200.000

11.2 – Altre informazioni

Vengono riportate informazioni integrative non ricomprese nei punti precedenti.

Interessi e proventi assimilati

Gli interessi sono riportati al netto dell'imposta sostitutiva assolta.

Imposte

Le imposte sono riportate in sole lire 61.779.833 in corrispondenza di lire 334.000 per ICI e di lire 61.445.833 per IRAP. Non è esposta naturalmente, in considerazione delle disposizioni che regolano il bilancio delle Fondazioni bancarie, l'imposta sostitutiva assolta sui redditi di capitale, ed ugualmente si è ritenuto di non portare in conto economico, per aderire al principio di rappresentazione netta delle poste non aventi effettiva ed integrale natura reddituale, l'imposta di lire 4.342.852.800 relativa all'applicazione dell'aliquota del 36% sulla sommatoria tra dividendi e corrispondente credito d'imposta; naturalmente neanche figura tra i ricavi la parte compensata del credito d'imposta di lire 4.463.480.000. E' rilevata invece tra i proventi straordinari la differenza di lire 120.627.200, descritta al precedente punto 11.1.o.

Risultato delle imprese strumentali direttamente esercitate

In conto economico è riportata la perdita di gestione di lire 211.410.532; questa risulta formata da costi per lire 396.928.702 e ricavi di lire 185.518.170 comprensivi di contributi esterni.

Attività e passività dell'impresa strumentale direttamente esercitata (gestione della stagione lirica) riepese a voci proprie nella situazione patrimoniale

Attività

Crediti diversi	23.469.230
Contributi diversi	120.600.000
Credito IVA	<u>157.488.219</u>
TOTALE	301.557.449

Passività

Nessuna passività.

Bilancio in Euro

Per completezza, al bilancio vengono allegati la situazione patrimoniale ed il conto economico espressi in Euro, ottenuti con la mera applicazione ai valori in lire di chiusura al 31 dicembre 2001 del tasso fisso di conversione (art. 4, comma 4, D.L.vo 21.3.98).

* * *

SEZIONE "B"

Composizione e movimenti delle voci dello stato patrimoniale, utili ai fini della comprensione del bilancio, e già non descritti nella sezione "A" della nota integrativa.

VOCI DELL'ATTIVO

1) BENI IMMOBILI STRUMENTALI	L. 1.878.333.502
La voce comprende l'acquisto dell'immobile del Melatino, per L. 1.393.021.600, ed i costi accessori fino ad oggi sostenuti per il progetto di ristrutturazione.	
4) CREDITI	L. 9.294.099.293
- Verso l'erario	L. 8.991.141.844
1) credito d'imposta 93-94	L. 1.125.000.000
2) credito d'imposta 94-95	L. 1.599.854.000
3) credito d'imposta 95-96	L. 526.580.000
4) credito d'imposta 96-97	L. 526.580.000

5) credito d'imposta 97-98	L. 624.089.000
6) crediti d'imposta sui dividendi (esercizio 2001)	L.4.463.480.000
7) crediti d'imposta da liquidazione Fincari	L. 124.858.146
8) crediti per versamenti in eccesso	L. 700.698

La valutazione è stata effettuata al valore contabile, in attesa del riconoscimento da parte dell'Amministrazione Finanziaria. Il credito d'imposta sui dividendi (esercizio 2001) sarà conguagliato in sede di dichiarazione dei redditi con la relativa imposta a meno di una esigua differenza.

I redditi d'imposta, per quanto raccolti in unica voce, hanno tuttavia caratteristiche diverse e meritano qualche commento.

- a) i crediti iscritti da 1 a 2 nascono dalla dichiarazione dei redditi, pur in assenza di ritenuta di acconto sui dividendi, e si ricollegano alla richiesta dell'applicazione dell'aliquota IRPEG ridotta. Per gli esercizi 92/93, 93/94 e 94/95 è già intervenuto accertamento con negazione del credito, da parte dell'Ufficio Imposte (ed inopinata applicazione di sanzioni pecuniarie) rispettivamente di Lit. 1.125.271.000 per l'esercizio 92/93 e di Lit. 1.125.000.000 per l'esercizio 93/94; per l'esercizio 94/95 è stata determinata una maggiore imposta di L. 91.421.000, ma non sono state applicate sanzioni. Gli accertamenti sono stati impugnati e si è aperto un contenzioso. I ricorsi sono tutti stati discussi in Commissione Tributaria Provinciale di Teramo con esito favorevole; sull'esercizio 93/94 si è pronunciata favorevolmente anche la commissione Tributaria Regionale dell'Aquila.

Durante l'anno 2001 l'ufficio ha disposto il rimborso del credito richiesto per l'esercizio 92/93 di lire 1.124.798.000 senza maggiorazione degli interessi; al fine di tenere conto del contenzioso ancora aperto, l'importo è stato per intero mantenuto tra gli accantonamenti prudenziali del Fondo per rischi ed oneri;

- b) i crediti d'imposta 95/96, 96/97 e 97/98 hanno origine esclusivamente dalla ritenuta d'acconto sui dividendi poiché a suo tempo si preferì abbandonare la richiesta dell'aliquota ridotta per evitare l'irrogazione delle sanzioni. Per i periodi successivi è intervenuta una nuova normativa ora però sospesa. Sono state, comunque, presentate istanze di rimborso – per la differenza tra l'aliquota normale e l'aliquota ridotta al 50% - per gli esercizi 95/96, 96/97 e 97/98; si valuterà quale potrà essere il momento migliore per introdurre il giudizio davanti alla Commissione Provinciale Tributaria competente;

c) al punto 6) risulta iscritto l'intero credito d'imposta sui dividendi (esercizio 2001) di cui si è già parlato.

Nel passivo, per il minore ammontare di lire 4.342.852.800, al fondo rischi, è iscritta l'imposta che ora si ritiene di dover assolvere in considerazione della sospensione delle disposizioni fiscali del D.L.vo 153/99;

d) ai punti 7 e 8 risultano iscritti ordinari crediti nei confronti dell'Erario rivenienti dall'assegnazione di attività in conseguenza della liquidazione della partecipazione Fincari, lire 124.858.146, ed una esigua somma versata in eccesso, da recuperare.

* * *

NOTA: Per i crediti d'imposta di cui ai punti da 1) a 5), nel passivo è stato iscritto un fondo di analogo ammontare, alla voce "Fondo Crediti d'Imposta", sia per apprezzare il rischio di riconoscimento dei crediti di cui ai punti 1) e 2) e del credito dell'esercizio 92-93 rimborsato sia per tenere conto della sottrazione delle disponibilità al circuito finanziario, fino al momento del pagamento, relativamente a quelli di cui ai punti da 3) a 5).

* * * * *

Altri Crediti: L. 302.957.449

- Crediti della Gestione Speciale Lirica	301.557.449
- Deposito cauzionale	1.400.000

* * *

7) RATEI E RISCONTI ATTIVI Lit. 10.209.822

Si tratta di ratei della gestione lirica per lire 200.301 e di interessi maturati sulle operazioni P/T per lire 10.009.521.

* * * * *

VOCI DEL PASSIVO

* * * * *

3) FONDO PER RISCHI ED ONERI L. 10.036.508.001

Fondo Imposte e Tasse Lit. 4.389.049.801

Trattasi dell'imposta IRPEG relativa alla dichiarazione dei redditi da presentare per l'esercizio (bilanciata, a meno di lire 120.627.200, dal credito d'imposta di lire 4.463.480.000 iscritto nell'attivo): concorrono poi l'IRAP e l'ICI per la differenza.

* * * * *

Fondo Crediti d'Imposta L. 5.647.458.200

La voce copre tutti i crediti d'imposta scaturiti dalle dichiarazioni dei redditi, compreso precauzionalmente quello dell'esercizio 92-93 di lire 1.124.728.000 rimborsato nell'esercizio; in aggiunta quest'anno concorre anche il credito che si ritiene di richiedere per l'anno 2001.

- Credito d'imposta dichiarazione 92/93	1.124.728.000
- Credito d'imposta dichiarazione 93/94	1.125.000.000
- Credito d'imposta dichiarazione 94/95	1.599.854.000
- Credito d'imposta dichiarazione 95/96	526.580.000
- Credito d'imposta dichiarazione 96/97	526.580.000
- Credito d'imposta dichiarazione 97/98	624.089.000
- Credito d'imposta dichiarazione 2001	120.627.200

Il fondo è indisponibile sino a quando l'Amministrazione finanziaria non si riconoscerà debitrice delle corrispondenti poste già descritte nelle note riportate al punto 4) dell'attivo dello stato patrimoniale in questa stessa sezione..

* * * * *

5) EROGAZIONI DELIBERATE NEI SETTORI RILEVANTI L. 8.763.543.766

Sono destinazioni già deliberate nell'ambito dei progetti approvati ed in attesa di liquidazione. L'ammontare richiesto è formato da n. 92 posizioni attive, fatto salvo il riesame per l'individuazione di quelle perenti.

* * * * *

6) FONDO PER IL VOLONTARIATO

<u>Saldo al 30.9.1999</u>	L. 1.349.466.625
Versamento alla Regione Abruzzo	=====
Acc.to ordinario quota esercizio 2001	L. 188.357.256
Acc.to condizionato ed indisponibile anno 2001	L. 188.357.256
Acc.to condizionato ed indisponibile anno 99/2000	L. 344.231.625
<u>Saldo al 31.12.2000</u>	L. 2.070.412.762

Sono somme a disposizione della Regione per erogazioni a favore del volontariato; il saldo è costituito dalla sommatoria di tutti gli accantonamenti dall'inizio effettuati (2.600.173.793) al netto delle ripartizioni (850.388.000). Va sottolineato che gli accantonamenti non ordinari di lire 532.588.881 effettuati precauzionalmente nell'esercizio, restano condizionati rispetto alla effettiva disponibilità per la Regione all'esito del contenzioso che si è aperto davanti al TAR del Lazio a proposito delle indicazioni riportate al punto 9.7 dell'Atto di indirizzo 19.4.2001.

Con riferimento alla sospensiva disposta dal tribunale amministrativo, si è ritenuto opportuno cautelatamente porre a carico dell'esercizio sia una quota aggiuntiva per l'anno sia una quota aggiuntiva per l'esercizio chiuso al 31.12.2000, stabilendosi tuttavia per le destinazioni condizionate un blocco dell'utilizzo.

* * *

7) DEBITI

L. 190.293.705

La passività è formata da debiti verso Erario e INPS per contributi e ritenute da rimborsare in lire 52.331.567; concorrono poi con lire 116.584.744 le fatture da pagare e con lire 21.377.394 altre passività correnti.

* * * * *

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La relazione sulla gestione, ai sensi dell'Atto di indirizzo dell'Autorità di Vigilanza, è formata dalla relazione economica e finanziaria e dal bilancio di missione. Prima di affrontare i due momenti della relazione in questione, appare utile fare un cenno al quadro istituzionale nel quale la Fondazione si è mossa e gli elementi di novità che in questo da ultimo sono stati introdotti.

Va infatti considerato che nell'anno 2001, nel primo semestre, è stato completato il processo di adeguamento degli organi, degli assetti e delle logiche gestionali alle previsioni del D.L.vo 153/99; si è trattato di un passaggio non del tutto semplice iniziato a partire dal 22 giugno 2000 data di approvazione del nuovo statuto.

E' importante sottolineare che gli effetti delle più importanti innovazioni troveranno non tanto evidenza nel bilancio in chiusura, quanto in quelli dei successivi esercizi. Ed invero, il sistema della pianificazione per un più vasto arco di tempo delle attività dell'Ente per il futuro, attraverso il criterio della programmazione pluriennale, ha potuto ovviamente trovare applicazione solo a partire dall'anno 2001, con riferimento al triennio successivo, con effetti che potranno ricercarsi e valutarsi a partire dall'esercizio in corso.

E' certamente un passaggio di grande significato, che concorre a qualificare notevolmente il ruolo dell'Ente nel proprio territorio e lo impegna al perseguimento ed al raggiungimento di rilevanti e dichiarati obiettivi, individuati con un attento esame delle esigenze e delle istanze del mondo in cui esso vive.

La preparazione ed il varo dei documenti di programmazione nel corso del terzo trimestre dell'esercizio chiuso, sono state occasioni di confronto con associazioni, istituzioni e soggetti diversi – prima – e di partecipato dibattito interno poi.

Gli organi da poco formati hanno trovato campo per misurarsi, insieme, con le peculiari problematiche della Fondazione e per dare una spinta viva al raggiungimento dei traguardi di qualificazione della gestione posti dallo spirito della riforma avviata con il D.L.vo 153/99.

Su questo quadro di avviata e convinta operatività, nel quale gli organismi interni avevano cercato e poi trovato i propri precisi ruoli con un orientamento teso a massimizzare, nell'ambito della propria collocazione statutaria, il concorso di ciascuno al perseguimento di fini ed obiettivi definiti, è intervenuto, a così poca distanza dall'applicazione del D.L.vo 153/99, sostanzialmente sospendendo gli sviluppi del vivace rinnovamento in atto, con l'articolo 11 della Legge "Finanziaria 2002", un nuovo provvedimento di riforma del sistema delle Fondazioni bancarie che introduce un arresto, o quanto meno un pesante rallentamento del processo avviato, ed una nuova ripartenza.

12.2) RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

12.2.a) situazione economica e finanziaria della Fondazione:

La situazione economica e finanziaria dell'Ente risulta ben spiegata dal bilancio che espone dati direttamente espressivi degli aspetti e degli elementi che configurano tale quadro, concorrendo a definire: grandezze ed assetti del patrimonio; la capacità di conseguire redditi netti dagli oneri di gestione, e quindi spendibili, correlati alle grandezze patrimoniali ed alle esigenze istituzionali; l'equilibrio attuale e prospettico dei flussi finanziari.

Il patrimonio è investito in azioni della società bancaria conferitaria fatta eccezione per una quota tenuta sul mercato monetario; quest'ultima corrisponde alla parte liquida della dotazione iniziale, alle successive patrimonializzazioni e poi ad un avanzo di tesoreria che può definirsi stabile e progressivamente crescente in relazione all'ampliarsi delle disponibilità e delle destinazioni.

Il patrimonio, passato dai 173 miliardi iniziali ai circa 196 attuali, appare significativamente rafforzato, nonostante abbia tratto benefici da vicende riguardanti titoli della banca conferitaria, iscritti in un apposita riserva, per soli 5 miliardi. Ad oggi, deve considerarsi notevolmente più elevato il valore del pacchetto di controllo di quest'ultima – anche se non si è ritenuto di iscrivere in bilancio i maggiori valori – sia in relazione al sistema del patrimonio netto sia con riferimento ad operazioni che fino ad oggi sono concluse sul mercato; al pacchetto azionario riportato in bilancio per lire 175 miliardi circa corrispondono infatti valori di patrimonio netto della banca conferitaria,

riferiti al 31.12.2000, di lire 324 miliardi circa.

Gli accantonamenti effettuati, insieme alle evoluzioni che hanno fino ad oggi interessato la società partecipata, danno evidenza ad una buona difesa e conservazione del patrimonio.

Neanche quest'anno si è ritenuto di effettuare un accantonamento aggiuntivo a quello ordinario del 20% sull'avanzo di gestione, per la costituzione di una riserva di integrità del patrimonio avvalendosi di quanto consentito dal punto 14.8 dell'Atto di indirizzo 19.4.2001 e poi dal successivo Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26/3/2002.

Un intervento del genere ben potrebbe inserirsi in un quadro di combinata attuazione di politiche di attenuazione dei rischi e di impiego di strumenti di copertura, riferite ad un patrimonio non concentrato per il quale la stessa diversificazione è elemento di contenimento di eventualità negative.

Nella situazione attuale, nella quale la partecipazione nella società bancaria conferitaria è ancora al livello dell'80% iniziale, la costituzione precauzionale di riserve aggiuntive, per quanto sempre utile, non può inserirsi secondo coerenze significativamente orientate o definibili, di talchè assume maggior valore il richiamo diretto alla partecipata.

Sull'altro piano nel quale una riserva di integrità potrebbe rendersi necessaria, quello del recupero dell'erosione da inflazione, può invece osservarsi che la parte liquida da proteggere appare di entità relativamente contenuta, tanto più se questa viene correttamente depurata delle somme da erogare sui progetti approvati, senza contare poi la compensazione indiretta costituita dalla capitalizzazione degli utili non distribuiti della controllata.

Naturalmente, ci si orienterà diversamente, secondo una metodologia di sistematico e ponderato apprezzamento delle situazioni in atto e dei rischi in essere, a mano a mano che si procederà alla dismissione del controllo della banca conferitaria.

12.2. – b) Andamento della gestione economica e finanziaria

L'andamento è in verità direttamente e chiaramente descritto in bilancio, sia rispetto agli "asset" del prospetto patrimoniale sia con riferimento ai flussi di conto economico. Ed invero, lo stato degli investimenti e la liquidità delle poste diverse dalla partecipazione nella banca conferitaria non richiedono indagini complesse o l'esposizione di elementi aggiuntivi; per ciò che concerne la formazione dell'avanzo di gestione, anche qui si tratta di fenomeno non complesso ben spiegato dal complesso

degli elementi forniti.

Ribadito che si è preferito, con un accantonamento indisponibile aggiuntivo di lire 532.588.881, scontare precauzionalmente per intero nell'esercizio l'eventuale recupero di minori destinazioni al fondo per il volontariato a seguito di opposizione presentata dalle associazioni interessate contro l'Atto di indirizzo per il punto in questione, va aggiunto che, dopo un'assegnazione di lire 700.000.000 al "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti", si è voluto trasferire all'esercizio 2002 un avanzo residuo di lire 267.314.758 con una proposta di destinazione a copertura di una prevedibile compressione delle disponibilità, soprattutto ricollegata all'aumento della riserva obbligatoria.

Il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

Nell'attuale situazione, che vede gli investimenti concentrati nella sola società bancaria conferitaria, deve necessariamente prevedersi un rimedio per l'eventualità che dalla singola partecipazione posseduta non vengano utili o che questi subiscano una significativa contrazione. E' infatti importante per la Fondazione poter contare, per l'arco di tempo coperto da programmazione pluriennale, sulla continuità dei flussi reddituali: questo spiega la destinazione, nell'ambito anche delle regole dettate a proposito della stabilizzazione delle erogazioni.

La dotazione costituita è essenziale per assumere e portare avanti, con buona sicurezza, gli impegni del piano triennale di attività varato.

Il Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti.

L'accantonamento va posto in relazione con la massa degli interventi che l'Ente ha in animo di realizzare nel periodo di cui si occupa il documento di programmazione triennale approvato il mese di ottobre 2001. E' evidente poi che a questo stesso fondo è possibile attingere, sempre per il finanziamento degli interventi previsti, per il caso vi sia necessità di coprire i maggiori costi di un esercizio.

RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Composizione e variazioni investimenti

dell'esercizio 2001

TIPOLOGIA INVESTIMENTI	Giacenza Media Es. 2001	Giacenza Media Es. 1999 – 2000
A) PARTECIPAZIONI	174.973.162.10	174.973.162.10

B) FINANZIARI TITOLI DI STATO ITALIANI E P/T	8 31.776.020.515	8 28.333.750.000		
C) IMMOBILIARI	-	-		
D) ALTRI (R.O.P e C/C)	1.321.861.441	1.589.262.610		
TOTALE GENERALE	208.071.044.06 4	204.896.174.71 8		
RENDIMENTI INVESTIMENTI ESECIZIO 2001	VALORE CONTABILE	GIACENZA MEDIA <i>per 15 mesi</i>	INTERESSI E ALTRI PROVENTI NETTI	RENDIMEN TO NETTO DISPONIBI LE
1) DIVIDENDI			7.600.000.00 0	
2) TITOLI DI STATO E P/T	31.776.020.515	28.333.750.000	1.222.470.97 0	3,85
3) RAPPORTI BANCARI	691.176.116	1.589.262.610	23.812.806	1,80
TOTALE	32.467.196.63 1	29.923.022.61 0	8.846.283.776	

12.2. c) strategia di investimento adottata.

La strategia d'investimento adottata è ben descritta dai prospetti di cui al punto precedente; nelle more delle scelte da adottarsi a proposito della gestione finanziaria, ed in attesa soprattutto di diversificare l'unico investimento azionario e di decidere sull'affidamento ad un intermediario, si è preferito non impegnare il portafoglio con scelte di durata, tanto più che lo sconsiglia anche l'andamento dei mercati. Esigua appare quindi la posizione di rischio.

12.2.d) I risultati ottenuti dagli intermediari finanziari.

Il portafoglio non è stato fino ad ora affidato in gestione ad intermediari finanziari.

12.2.e) Dismissione della partecipazione di controllo in società diverse da quelle strumentali.

Il processo di riduzione della partecipazione nella società bancaria conferitaria e di dismissione del controllo, avviato con la trattativa che coinvolgeva, attraverso le rispettive fondazioni, un gruppo di aziende bancarie della fascia adriatica centrale del Paese, era oramai nella fase conclusiva, risultando raggiunti anche gli accordi per la sottoscrizione della lettera di intenti introduttiva della costituzione della Holding che doveva raccogliere concordate quote di partecipazione nelle singole banche.

Il tipo di soluzione consentiva di superare anche gli ostacoli introdotti dalla sospensione della normativa di favore sui “capital gain”, invocabile invece per i conferimenti.

Con l'introduzione ora di nuove regole sul controllo da parte dell'articolo 11 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, è evidente che il progetto si è completamente bloccato anche in considerazione del fatto che devono essere precisati con il Regolamento dell'Autorità di Vigilanza molti punti ed aspetti della nuova normativa.

12.2 - f) Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

Se le modifiche al D.Lvo 153/99 apportate dall'articolo 11 della legge “Finanziaria” vengono ricollocate nell'anno 2001, sulla base della data recata dalla legge 28 dicembre 2001, n. 448, si può dire che “dopo la chiusura dell'esercizio non sono intervenuti fatti di particolare rilievo o comunque tali da essere oggetto di segnalazione”. In verità, l'intervento legislativo richiamato, pur formalmente appartenente all'anno 2001, produrrà i suoi effetti nell'esercizio 2002 – secondo modi che devono trovare ancora definizione nel Regolamento da emanarsi da parte dell'Autorità di Vigilanza – e quindi, nella sostanza occorre tenerne conto per la valutazione delle evoluzioni successive.

* * * * *

12.2. - g) Evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria.

Non sembrano doversi prevedere notevoli scostamenti nei risultati della gestione finanziaria. Rispetto alle modalità della gestione, ricordato che sono già state stabilite ed hanno trovato applicazione regole di separazione rispetto alla gestione ordinaria, va aggiunto come sia possibile che nell'anno si facciano scelte di affidamento ad un intermediario.

Esiti diversi potrebbero invece aversi in seguito a cessioni o collocamenti dell'attuale pacchetto azionario.

12.3 – BILANCIO DI MISSIONE

12.3 – a.1) – Rendiconto delle erogazioni deliberate e delle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio:

La grandezza e le aree delle assegnazioni istituzionali.

Le destinazioni istituzionali complessive, comprendendo anche quella al volontariato di cui alla legge 266/91, **hanno raggiunto l'importo di L. 5.560.399.651** o quello di lire 6.092.988.532 se si considera anche l'assegnazione indisponibile; l'importo per l'esercizio precedente, esteso però a 15 mesi, è stato di lire 5.802.140.246.

Il quadro di sintesi più avanti riportato si riferisce alle sole assegnazioni deliberate nell'anno e non alle erogazioni. Queste ultime, come chiarisce l'apposito prospetto contenuto nella nota tecnica, hanno raggiunto complessivamente **lire 3.484 milioni divisi in lire 2040 milioni per progetti** dei precedenti esercizi e **1444. milioni** di lire per assegnazioni deliberate nell'esercizio del rendiconto.

Quadro riassuntivo delle risorse assegnate:

SETTORE	PROGETTI PROPRI Deliberati	PROGETTI TERZI Deliberati	TOTALE Deliberato
ARTE: ATTIVITA' CULTURALI:			
sottosettori:			
Teatro	217.000.000	34.920.000	251.920.000
Musica	1.187.202.345	60.762.000	1.247.964.345
Varie	1.812.978.050	==	1.812.978.050
Totale settore	3.217.180.395	95.682.000	3.312.862.395
ISTRUZIONE	86.700.000	==	86.700.000
ASSISTENZA	100.000.000	==	100.000.000
SANITA'	400.000.000*	==	400.000.000
RICERCA SCIENTIFICA	254.000.000	36.000.000	290.000.000
CONSERVAZIONE VALORIZZAZIONE BENI CULTURALI	1.142.480.000	40.000.000	1.182.480.000
TOTALE	5.200.360.395	171.682.000	5.372.042.395

VOLONTARIATO Assegnazione ordinaria			188.357.256
Totale			5.560.399.651
VOLONTARIATO Assegnazione condizionata ed indisponibile			532.588.881
TOTALE			6.092.988.532

PROSPETTO DELLE EROGAZIONI MONETARIE

EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO

* valori espressi in milioni di lire

- TOTALE DELLE DELIBERE ASSUNTE NELL'ESERCIZIO;	5.372
- EROGAZIONI RINVIATE ALL'ESERCIZIO SUCCESSIVO;	3.928
- EROGAZIONI EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO A FRONTE DI DELIBERE DELL'ESERCIZIO;	1.444
- EROGAZIONI EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO A FRONTE DI DELIBERE DI ESERCIZI PRECEDENTI;	2.040
- TOTALE DELLE EROGAZIONI MONETARIE EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO:	3.484
- RECUPERO BENEFICENZA DELIBERATA IN ANNI PRECEDENTI E NON EROGATA	0

12.3. a.2) Composizione e movimenti dei fondi per l'attività di istituto e della voce "erogazioni deliberate":

Il totale delle erogazioni deliberate nell'esercizio, volontariato a parte, è dato dal saldo della voce "erogazioni deliberate" del Conto economico e dagli utilizzi dei fondi per l'attività d'istituto. L'importo complessivo di L. 5.372.042.395 ha trovato copertura per L. 3.962.456.762 nelle destinazioni del risultato di esercizio esposte a voce propria in conto economico, per lire 1.198.175.101 nell'utilizzo dei fondi e per lire 211.410.532 nei costi sostenuti direttamente in conto economico per la stagione lirica 2001; non c'è stato nell'anno utilizzo di fondi costituiti in anni precedenti per il pareggio della gestione separata delle attività della lirica.

Di seguito si riporta la movimentazione del conto “erogazioni deliberate” e del “Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti”.

Conto erogazioni deliberate:

Saldo inizio anno	Erogazioni effettuate	Delibere assunte nell'esercizio	Saldo alla fine dell'esercizio
6.875.584.380	3.484.083.009	5.372.042.395	8.763.543.766

Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti:

Saldo inizio anno	Trasferimenti in corso d'esercizio	Utilizzi	Accantonamenti dell'esercizio	Saldo
2.698.175.101	* 500.000.000	500.000.000 698.175.101	700.000.000	2.700.000.000

* l'importo di lire 500.000.000 corrisponde all'avanzo dell'esercizio precedente.

Si aggiunge ancora che l'ammontare di lire tre miliardi esposto per il “Fondo di stabilizzazione delle erogazioni” viene dall'assegnazione di pari ammontare effettuata in occasione della redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2000.

12.3.b) - Obiettivi perseguiti e risultati ottenuti:

Risulta chiara, dal quadro composto, la scelta, confermata anche per l'anno in corso, di concentrare l'attenzione sui settori dell'arte e della cultura e poi della conservazione dei beni culturali, non tralasciando nessuno degli altri ma riservando ai settori residuali una presenza limitata alle richieste da non lasciare comunque disattese.

Concorre alla formazione dell'importo di lire 1.812.978.050 iscritto tra le varie, la terza ed ultima assegnazione di lire 1.500 milioni riguardante la dotazione necessaria ad avviare un progetto per la costruzione di un nuovo teatro in Teramo indispensabile alle esigenze della città che manca di un impianto idoneo destinato alle manifestazioni teatrali, come dell'arte e della cultura, in funzione di polo attrattivo e di stimolo e sviluppo delle iniziative.

L'accantonamento costituisce il nucleo di un ben più ampio intervento cui parteciperanno più soggetti pubblici; esso deve ritenersi essenziale, anche indipendentemente dal suo rilievo assoluto di complessivi 4.500 milioni, per l'effetto di trascinarsi e di leva che è stato capace di attivare.

Il ruolo della Fondazione

La Fondazione nello svolgimento della propria attività e nella impostazione dei programmi e piani di periodo ha cercato sempre di caratterizzarsi particolarmente per un ruolo di raccordo e di riferimento nel territorio rispetto agli organismi non profit, alle iniziative del settore ed agli enti istituzionali.

Questo ruolo è apparso essenziale, tanto da sviluppare attorno ad esso una parte importante delle politiche della Fondazione. Si ha infatti la convinzione che fondamentale sia la capacità di aggregazione che l'Ente deve essere in grado di esprimere per proporsi nel territorio come centro di riferimento e di discussione di idee e di iniziative, e poi di progettualità; ugualmente si è convinti che la Fondazione cominci a muovere da esperienze oramai mature che possono consentirle di validare ed accreditare questo ruolo e questa funzione. Significativi sono i riscontri a questo tendere raccolti nel corso della preparazione dei documenti di programmazione pluriennale ed annuale e poi nella successiva pubblicizzazione delle iniziative programmate.

12.3.c) - attività di raccolta fondi:

Nell'esercizio in chiusura la Fondazione ha contabilizzato per le attività dell'impresa diretta strumentale, naturalmente nella contabilità separata, l'assegnazione di contributi da parte del Ministero dei beni ambientali, della Regione, della Provincia di Teramo e dei Comuni di Teramo ed Atri, per complessive L. 153.000.000. I contributi non sono esposti direttamente in conto economico poiché assorbiti dalla perdita dell'impresa diretta strumentale di cui le indicazioni sulla redazione del bilancio richiedono l'iscrizione dopo compensazione.

12.3.d) - interventi realizzati direttamente dalla Fondazione: (intesi come quelli che hanno visto impegnata una attività realizzatrice della Fondazione) : sono contrassegnati con un asterisco ed in neretto nell'elenco di cui al successivo punto 12.3.h)

* * * * *

12.3.e) : enti strumentali:

Partecipazioni in Enti strumentali:

Fondazione “Fondazioni Italia” – Sede in Roma.

Si tratta di una fondazione con sede in Roma operante soprattutto nei campi della ricerca e dello sviluppo economico, con funzioni di supporto all’attività delle fondazioni di origine bancaria, e quindi definibile di secondo grado rispetto a queste ultime. La situazione non è definibile di controllo ai sensi dell’art. 6, commi 2 e 3 del d.lgs. 153/99; la partecipazione può ritenersi comunque consentita in relazione all’esistenza di un protocollo d’intesa tra le fondazioni che hanno concorso alla costituzione di “Fondazioni Italia”. Il primo esercizio ha avuto inizio il 19 gennaio 2000 e si è chiuso il 31.12.2000 con una perdita di L. 866.752; dopo questo non ci sono altri rendiconti approvati.

Fondo di dotazione: L. 400 milioni; quota propria del fondo di dotazione: 80 milioni.

Le rendite del Patrimonio e gli eventuali avanzi delle gestioni annuali sono impiegati nel potenziamento della struttura e nella realizzazione delle finalità istituzionali (art. 4 dello statuto).

12.3.f) attività delle imprese strumentali esercitate direttamente, delle società strumentali e degli enti strumentali.
--

Imprese strumentali.

La Fondazione esercita direttamente una impresa strumentale per la programmazione annuale di una stagione musicale “Lirica” la cui produzione coinvolge significativamente le professionalità esistenti sul territorio.

Nel corso dell’anno 2001, in conseguenza del cambiamento del ciclo di rappresentazione, spostato attorno ai mesi di marzo e novembre da quelli di ottobre e dicembre, è stata data una sola recita in Atri con “Il Matrimonio Segreto di Cimarosa .

Sono stati sostenuti costi per L. 396.928.702 e sono stati conseguiti ricavi per L. 185.518.170 – di cui lire 153 milioni da contributi esterni – con uno sbilancio di L. 211.410.532 che figura in conto economico quale perdita dell’impresa strumentale gestita direttamente e concorre alla composizione del totale delle erogazioni deliberate nell’esercizio in corrispondenza di un’assegnazione dello stesso esercizio.

Società strumentali

La società “srl Progetti” svolge attività di produzione e vendita di servizi ai quali la Fondazione ha interesse per il raggiungimento dei fini istituzionali. Nel periodo coperto dal bilancio della Fondazione la società “Progetti”, ha portato avanti ed esaurito le attività per la preparazione e l’edizione di una importante pubblicazione d’arte parte di un’apprezzata collana.

* * *

Enti strumentali

“Fondazioni Italia”

La Fondazione è stata costituita nel gennaio 2000 ed ha iniziato a svolgere utili attività di supporto e di collegamento per le partecipanti.

* * * * *

12.3.g) Criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti per ciascun settore di intervento:
--

I criteri di scelta e di selezione delle iniziative risultano orientati volta a volta secondo le diverse finalità perseguite ed in rispondenza delle caratteristiche e peculiarità delle aree di intervento.

E' evidente che un'ampia e mirata apertura agli obiettivi ha caratterizzato soprattutto le attività svolte nei settori di punta che nell'anno sono stati quello dell'arte e delle attività culturali e poi quello dei beni culturali.

Per il recupero dei beni culturali, si è trattato di trovare ogni volta il giusto bilanciamento tra le possibili ragioni di intervento: il prestigio e l'importanza dell'opera o del monumento, la collocazione, l'urgenza o l'esizialità del recupero, le risorse impegnate, la capacità di attrarre finanziamenti aggiuntivi.

Ancora più complessa e varia è certamente la composizione delle stesse ragioni operata nel settore dell'Arte e delle attività culturali, sia per l'ampiezza delle risorse destinate sia per la diversità delle richieste pervenute per i diversi sottosettori.

Sono venuti perciò in gioco gli interessi che nel quadro delle iniziative assunte sono stati messi al centro dell'attenzione e dell'operare.

Nell'ambito dei progetti definiti “congiunti” ha assunto rilievo il coinvolgimento e la partecipazione degli enti istituzionali del territorio; per i progetti di terzi il criterio informatore è stato quello della valorizzazione e stimolo delle associazioni nuove o poco raggiunte; per gli altri progetti culturali spazio significativo è stato anche qui dato al concorso degli enti istituzionali.

Negli interventi diretti, come quelli che sono stati posti in essere nell'area della musica con la stagione lirica e poi nell'area della cultura con la pubblicazione del 5° volume della collana “Documenti dell'Abruzzo Teramano” - “Dalla valle del Piomba alla valle del basso Pescara”- i criteri sono stati quelli dell'idoneità ed efficacia delle iniziative ai fini del raggiungimento degli obiettivi di promozione e qualificazione culturale perseguiti e di qualità che si è voluto assicurare.

Appare comunque che il richiamo dei progetti, completato da una descrizione sia pure sintetica e succinta, valga bene a dare evidenza all'insieme delle motivazioni di base ed ai criteri che nelle varie occasioni hanno guidato la convergenza delle scelte sulle indicazioni di fondo.

* * * * *

SETTORE ARTE: ATTIVITA' CULTURALI – lire: 3.312 milioni.

Il settore dell'ARTE, che ricomprende innumerevoli e varie Attività Culturali, rappresenta il settore di intervento che più di altri impegna ingenti risorse finanziarie. Di particolare rilievo, nell'esercizio 2001, figura il terzo ed ultimo stanziamento di 1.500 milioni per la costruzione del Nuovo Teatro della città di Teramo.

Al teatro sono stati assegnati 251 milioni per il finanziamento di **15 progetti** e 1247 milioni sono stati assegnati **alla musica** per il finanziamento di **43 progetti**.

Fondi per 313 milioni sono stati assegnati per finanziare vari progetti tra i quali figurano: la realizzazione del Catalogo del Museo Archeologico di Teramo, la Mostra sul Fascino della Ceramica" organizzata dal centro Ceramico Castellano di Castelli; per ospitare a Teramo lo spettacolo del Premio Nobel Dario FO; per iniziare la campagna fotografica necessaria alla realizzazione del VI Volume della Collana dei Documenti dell'Abruzzo Teramano; per ospitare a Teramo il Filosofo Gianni Vattimo che – nell'inaugurare le attività della Sezione Teramana della Società Filosofica Italiana ha tenuto, nella sala Consiliare della Fondazione, una conferenza su: "*Pensare il tempo presente*".

Di particolare interesse il finanziamento del progetto ITINERARI INTORNO AL BELLO, una rassegna di incontri organizzati in collaborazione con altrettante vivaci associazioni culturali della città di Teramo che, dal novembre 2001 al maggio 2002, nell'ambito dei GIOVEDI' DELLA FONDAZIONE, hanno offerto ed offriranno al pubblico teramano, con il contributo di eccellenti studiosi, una serie di occasioni di confronto e dibattito su diversi temi inerenti l'estetica ed il bello .

Musica

Dopo i successi delle tre passate edizioni che hanno visto la Fondazione – con il supporto ed i contributi dei Comuni di Teramo ed Atri, della Provincia di Teramo, della Regione e con il contributo del Ministero per i Beni Culturali - impegnata a produrre opere liriche per rilanciare una antica tradizione musicale, di particolare rilievo ha assunto l'iniziativa di programmare per il triennio 2001-2003 l'allestimento di altre sei opere liriche italiane scelte sotto il comune denominatore del "*Sorriso*" in relazione

con i più diversi aspetti “*dell’amore e del matrimonio*”.

Si tratta del progetto denominato “Il Sorriso sul Palcoscenico” che affronta questo particolare repertorio per offrire al pubblico, dopo le rappresentazioni del precedente triennio impostate sui grandi titoli del melodramma italiano, l’altra parte della gamma delle emozioni ordinarie suscitate dalle recite operistiche: quel repertorio comico e gioioso che ha costituito un segmento tanto importante della creatività teatrale.

La prima delle sei opere in programma nel triennio: “Il Matrimonio Segreto” di D.Cimarosa, si è tenuta nel Teatro Comunale di Atri nelle giornate del 9 ed 11 novembre 2001 facendo registrare un grosso successo di pubblico e di critica.

Tra gli artisti impegnati, hanno lavorato, naturalmente, cantanti, orchestrali e maestranze locali che insieme ad altri valenti professionisti teramani come il regista Silvio Araclio e il maestro Paolo Specca hanno dato vita ad una messa in scena straordinaria.

Il Progetto Braga giunto alla sua sesta edizione ha raccolto ancora l’interesse della Fondazione che lo ha finanziato con convinzione dopo aver riscontrato positivamente il gradimento ed il successo che l’iniziativa riscuote nell’universo scolastico dell’intera provincia.

La didattica musicale attuata attraverso una serie di lezioni-concerto (oltre 180, in più 70 scuole della provincia, tra medie ed elementari) che coinvolgono studenti ed insegnanti dell’Istituto Musicale Braga è infatti una iniziativa che nella sua originalità coinvolge tanti giovani utenti.

Nel corso dell’anno la Fondazione ha garantito il sostegno alle attività concertistiche della Società dei Concerti Primo Riccitelli di Teramo e a numerose altre iniziative, alcune delle quali costituiscono ormai appuntamenti consolidati e di successo; tra esse ricordiamo: Il Festival dell’Operetta a Nereto, il Festival Jazz di Mosciano, l’Intermania Jazz Festival di Teramo, Musica nei Chiostrì, Serate al Kursal di Giulianova, La rassegna Polifonica di Atri (giunta alla VIII edizione), il Festival dei Cantautori di Silvi (VI edizione), Suoni Mediterranei di Atri (III edizione).

Teatro.

Sono quindici i progetti finanziati e tra di essi figurano alcuni tradizionali appuntamenti che riscuotono vivo interesse del pubblico: Il Maggio Festeggiante di Teramo, la Rassegna “Montone tra il Sole e la Luna”, il Circuito Provinciale di Teatro Dialettale, le manifestazioni teatrali della rassegna Gran Sasso Laga, Il Festival del Teatro Comico di S.Omero giunto alla XIV edizione, il teatro su strada di

StreetAnimation (all'interno della Coppa Intermania di Pallamano), il Festival Teatro per Ragazzi di Alba Adriatica.

Ricordiamo infine l'originale progetto "Teatro nel Porto" che si è tenuto a Giulianova.

**SETTORE CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI:
1.182 milioni (8 progetti).**

Tutti significativi ed alcuni di eccezionale rilievo i progetti che, con la supervisione della Soprintendenza ai B.A.A.S dell'Aquila, che ha fornito una consulenza tecnica e storica, sono stati finanziati in questo settore.

Tra essi va ricordato il Completamento del Restauro della cappella di S.Berardo a Teramo; quindi il Restauro della Facciata e del Rosone del Duomo di Atri; il restauro del Catino Absidale della Chiesa di S.Martino a Nereto ed il completamento della Facciata del Santuario della Madonna dello Splendore di Giulianova.

Per la sua peculiarità va infine ricordato anche il finanziamento per la costruzione di un Teatro all'Aperto nella splendida cornice della Pineta nel Comune di Pietracamela.

SETTORE ISTRUZIONE: lire 86 milioni. (6 progetti)

Tre seminari di formazione per collaboratori scolastici nel settore informatico e per l'utilizzo delle nuove tecnologie multimediali sono tra i progetti di questo settore che hanno coinvolto centinaia di operatori scolastici di tutta la provincia teramana riconfermando un interesse ed insieme un grosso successo alle iniziative della cui necessità viene sempre più avvertita l'esigenza in un universo di utenti troppo spesso dimenticati dai programmi di formazione attuati dalle istituzioni scolastiche.

Va ricordato anche un originale progetto di Formazione Professionale Orientata al Marketing, presentato dal Consorzio di imprese ABC di Nereto, che ha coinvolto autorevoli esponenti del mondo dell'industria e di importanti istituzioni pubbliche e private.

* * * * *

SETTORE ASSISTENZA: lire 100 milioni. (4 progetti)

Quattro i progetti finanziati e tutti di particolare significato in ambiti diversi delle attività assistenziali . Il primo riguarda il completamento dei lavori necessari per avviare le attività di un Centro per Anziani nei locali della Parrocchia di S.Giuseppe a

Paolantonio di S.Egidio alla Vibrata.

Il secondo, relativo al finanziamento di un “*Master per Operatori di contrasto sulla violenza subita da bambini*”, continua e conferma il convinto sostegno della Fondazione Tercas alle attività svolte dalla Fondazione Maria Regina di Scerne di Pineto da anni impegnata in una apprezzata, qualificata e preziosa attività di aiuto ai minori che subiscono violenza.

Il terzo progetto che finanzia una idea dell’Associazione ANFASS di Martinsicuro affronta le problematiche dell’handicap offrendo assistenza e conforto attraverso l’attività teatrale intesa come moderno strumento terapeutico.

Il quarto progetto infine realizza sul territorio l’attivazione di un centro di accoglienza per assistere persone con problemi legati alla tossicodipendenza.

SETTORE SANITA’: lire 400 milioni. (5 progetti)

Destinatari delle attenzioni riservate al settore della Sanità sono alcune strutture che operano nei presidi ospedalieri della ASL teramana con la cui direzione generale sono stati concordati importanti finanziamenti. Innanzitutto è bene ricordare il secondo ed ultimo stanziamento di 200 milioni per il funzionamento del Centro Diurno di Riabilitazione sito nel Centro Iperbarico di S.Atto di Teramo; quindi lo stanziamento per l’adeguamento del terzo piano dell’Ospedale di Atri che potrà ospitare un Centro di ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA così come fortemente voluto e promosso dall’Associazione Morgan Di Gianvittorio; altri fondi sono stati impegnati per l’acquisto di attrezzature di alta tecnologia per il Centro di Medicina dello Sport e per il Centro di prevenzione delle patologie renali in età pediatrica della ASL di Teramo.

SETTORE RICERCA SCIENTIFICA: lire 290 milioni. (9 progetti)

L’Università si conferma come l’Istituzione che con più continuità si avvale dei fondi stanziati dalla Fondazione per il settore della Ricerca Scientifica. Nel corso dell’esercizio sono stati finanziati infatti il “Corso di Laurea Breve in Economia Bancaria e Finanziaria”; il Corso Laurea breve in Economia ed Amministrazione delle Imprese che ed il Master Europeo per Dirigenti Sportivi che si tiene ad Atri.

Di particolare interesse inoltre va ricordato il finanziamento stanziato per un “Corso di formazione e riqualificazione per Operatori Ceramisti” realizzato dalla Società Consortile del Centro Ceramico Castellano.

VOLONTARIATO: **lire** **188.357.256**
lire **532.588.881**

La somma di lire 188.357.256 è relativa all'assegnazione ordinaria per il settore, l'altra, di lire 532.588.881, è relativa ad una destinazione condizionata ed indisponibile per la quale sono forniti chiarimenti al precedente punto **12.2.b).**

12.3.h) :Progetti ed iniziative finanziati per complessive L. 5.372.042.395
--

ELENCO **PROGETTI DI TERZI** DELIBERATI (Nr.11)

NELL'ESERCIZIO 1.01.2001 – 31.12.2001

SETTORI	PROGETTI	IMPORTO in lire
<i>RICERCA SCIENTIFICA</i>	<u>1 Progetto</u>	
ASSOCIAZIONE GOPURA - TE	L'ALTRA CITTA' : DESCRIVERE IL RESTO.	36.000.000
		36.000.000
<i>MUSICA</i>	<u>6 Progetti</u>	
CENTRO RICERCHE PERSONALISTE LABORATORIO MUSICALE EIRENE - TERAMO	SEMINARI E MUSICA IN ATENE0 2001	7.000.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE BRAGA - GIULIANOVA	ORGANIZZAZIONE TRE CONCERTI ATRI GIULIANOVA MARTINSICURO	8.762.000
ASSOCIAZIONE ACCADEMIA MUSICALE AMADEUS -TE	SERIE DI CONCERTI INCONTRI DI PRIMAVERA	7.500.000
ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA 2000 - CASOLI DI ATRI	RASSEGNA INTERNAZIONALE MUSICA DA CAMERA INCONTRI ATRIANI	17.500.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE TRE SPIGHE - MONTORIO (TE)	SERIE DI CONCERTI E SPETTACOLI FOLK	10.000.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE OTIS REDDING - ATRI	GREEN HILLS IN BLUES	10.000.000
		60.762.000
<i>TEATRO</i>	<u>2 Progetti</u>	
COMPAGNIA TEATRALE IL LOGGIONE -Sant'Egidio alla Vibrata	5 RAPPRESENTAZIONI TEATRALI	12.920.000

ASSOCIAZIONE MUSICALE D'IDEE - ROMA -	TEATRO NEL PORTO	22.000.000
		34.920.000
CONSERVAZIONE BENI CULTURALI	<u>2 Progetti</u>	
ASSOCIAZIONE CULTURALE OLTRE LA SIEPE - TERAMO -	VALORIZZAZIONE BENI CULTURALI IN PAESI DI MONTAGNA	20.000.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE IL POLIORAMA - TERAMO -	CONSERVAZIONE BENI CULTURALI PAESI DI MONTAGNA	20.000.000
		40.000.000
	<u>TOTALE</u>	171.682.000

ELENCO **PROGETTI PROPRI** DELIBERATI (Nr. 94)

NELL'ESERCIZIO 1.01.2001 – 31.12.2001

SETTORE ARTE: ATTIVITA' CULTURALI – **VARIE** : 13 PROGETTI

COMUNE DI TERAMO - TERAMO (TE)	CATALOGO MUSEO ARCHEOLOGICO	50.000.000
PROVINCIA DI TERAMO – TERAMO	PROMOZIONE CULTURALE E PAESAGGISTICA DEL TERRITORIO	60.000.000
COMUNE DI PIETRACAMELA - PIETRACAMELA (TE)	VIII EDIZIONE OMAGGIO AL GRAN SASSO -MOSTRA PITTORE MONTAUTI	10.000.000
CENTRO CERAMICO CASTELLANO - CASTELLI SOCIETA' CONCORTILE A R.L. - CASTELLI (TE)	MOSTRA SUL FASCINO DELLA CERAMICA	25.000.000
FONDAZIONE ATTIVITA' PROPRIE *	DAT - 5^ VOLUME - PLURIENNALE	20.000.000
FONDAZIONE ATTIVITA' PROPRIE *	PUBBLICAZIONE CATALOGO E MONOGRAFIA MAESTRO MATTUCCI	60.000.000
FONDAZIONE ATTIVITA' PROPRIE *	DAT - DOCUMENTI ABRUZZO TERAMANO VI° VOLUME AVVIO CAMPAGNA FOTOGRAFICA	45.000.000
FONDAZIONE ATTIVITA' PROPRIE	NUOVO TEATRO CITTA' DI TERAMO - 3° STANZIAMENTO	1.500.000.00
FONDAZIONE ATTIVITA' PROPRIE *	DAT V VOLUME - CERIMONIA DI PRESENTAZIONE - 7.12.2001	13.413.650
FONDAZIONE ATTIVITA' PROPRIE	GIOVEDI' della FONDAZIONE- EMBLEMATICA NELL'ICONOLOGIA CINQUECENTESCA - TERAMO 8.11.2001	4.700.000

FONDAZIONE ATTIVITA' PROPRIE	GIOVEDI della FONDAZIONE- IL CARAVAGGISMO - UN FENOMENO ANCHE ABRUZZESE - TERAMO 6.12.2001	3.700.000
ASSOCIAZIONE SOLIDARIETA' - TERAMO -	DARIO FO E FRANCA RAME RECITAL	16.000.000
SOCIETA' FILOSOFICA ITALIANA -SEZIONE TERAMO	CONVFERENZA di G. VATTIMO - PENSARE IL TEMPO PRESENTE	5.164.400
	Totale	1.812.978.0 50

SETTORE ARTE: ATTIVITA' CULTURALI - **TEATRO**: 13 PROGETTI

SPAZIO TRE ASSOCIAZIONE CULTURALE - TERAMO	IL MAGGIO FESTEGGIANTE	35.000.000
COMUNE DI NERETO - (TE)	CIRCUITO PROVINCIALE TEATRO DIALETTALE IV EDIZIONE	50.000.000
COMUNE DI NERETO - (TE)	SPETTACOLI DI TEATRO MUSICALE	7.000.000
COMUNE DI PENNA S. ANDREA (TE)	GRAN SASSO LAGA 2001	20.000.000
COMUNE DI ALBA ADRIATICA - (TE)	FESTIVAL TEATRO FIGURA PER RAGAZZI	3.000.000
COMUNE DI ALBA ADRIATICA - (TE)	CABARET - RISATE DI CUORE	5.000.000
PRO LOCO MONTONE - MONTONE DI MOSCIANO S. ANGELO (TE)	MONTONE TRA IL SOLE E LA LUNA	10.000.000
PRO LOCO MONTONE - MONTONE DI MOSCIANO S. ANGEL (TE)	MONTONE TRA IL SOLE E LA LUNA EDIZ. 2001 - ULTERIORE CONTRIBUTO	5.000.000
COMUNE DI S. OMERO - (TE)	FESTIVAL TEATRO COMICO - XIV EDIZIONE	15.000.000
INTERAMNIA HANDBALL TERAMO ASSOCIAZIONE SPORTIVA-CULTURALE - TERAMO	STREETANIMATION	10.000.000
FONDAZIONE ATTIVITA' PROPRIE -	NATALE 2001 - MANIFESTAZIONE DIPENDENTI TERCAS - OLIVIERI SUPERSHOW - TERAMO 19 DICEMBRE 2001	22.000.000
ASSOCIAZIONE I FERE - LEOFARA - LEOFARA VALLE CASTELLANA (TE)	LA NOTTE DELLE PAURE	10.000.000

ASSOCIAZIONE CULTURALE SAMARCANDA - TERAMO	TERAMOWAVE	25.000.000
Totale		217.000.000

SETTORE ARTE: ATTIVITA' CULTURALI - **MUSICA**: 37 PROGETTI

ASSOCIAZIONE CORALE TERAMANA G.VERDI - TERAMO (TE)	NATALE 2001 - CONCERTO DI NATALE XII EDIZIONE	15.000.000
COMUNE DI TORANO NUOVO - Torano Nuovo (TE)	AL CHIARO DI LUNA	5.000.000
COMUNE DI NERETO - NERETO (TE)	TERZO FESTIVAL DELL'OPERA ITALIANA	30.000.000
SOCIETA' DEI CONCERTI PRIMO RICCITELLI - TERAMO - TERAMO (TE)	CONTRIBUTO STATUTARIO ANNO 2001	25.000.000
SOCIETA' DEI CONCERTI PRIMO RICCITELLI - TERAMO - TERAMO (TE)	ATTIVITA' TRADIZIONALE CONCERTI VARI	20.000.000
SOCIETA' DEI CONCERTI PRIMO RICCITELLI - TERAMO - TERAMO (TE)	CONCERTI EVENTO	30.000.000
SOCIETA' DEI CONCERTI PRIMO RICCITELLI - TERAMO - TERAMO (TE)	PROGETTO LUDIS HERODIS	7.000.000
SOCIETA' DEI CONCERTI PRIMO RICCITELLI - TERAMO - TERAMO (TE)	MESSA REQUIEM DI VERDI CATTEDRALE TERAMO - 21.12.2001	20.000.000
COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO - MOSCIANO SANT'ANGELO (TE)	FESTIVAL JAZZ 2001	20.000.000
ASSOCIAZIONE ORCHESTRALE DA CAMERA B.MARCELLO - TE RAMO - TERAMO (TE)	MUSICHE PER LA PASQUA 2001	10.000.000
ASSOCIAZIONE ORCHESTRALE DA CAMERA B.MARCELLO - TE RAMO - TERAMO (TE)	IL VOLTO DELLA PASSIONE	10.000.000
ASSOCIAZIONE ORCHESTRALE DA CAMERA B.MARCELLO - TE RAMO - TERAMO (TE)	MUSICA NEI CHIOSTRI 2001	25.000.000
ASSOCIAZIONE MUSICALE ZACCARIA DA TERAMO - TERAMO (TE)	CONCERTI 2001	30.000.000
CORO BERETRA ASSOCIAZIONE CULTURALE URALE - Montorio al Vomano (TE)	CONCERTI PER LA PASQUA 2001	4.000.000
CORO BERETRA ASSOCIAZIONE CULTURALE URALE - Montorio al Vomano (TE)	NATALE 2001 - RASSEGNA CORALE DI CONCERTI NELLE CHIESE	4.000.000

COMUNE DI GIULIANOVA - GIULIANOVA (TE)	SERATE AL KURSAAL 2001	7.000.000
COMUNE DI SILVI MARINA - Silvi Marina (TE)	FESTIVAL CANTAUTORI VI EDIZIONE 2001	20.000.000
ASSOCIAZIONE MUSICALE TUDINI - ATRI ASSOCIAZIONE MUSICALE TUDINI - Atri (TE)	CONCERTO SHUBERTIANO	20.000.000
ASSOCIAZIONE MUSICALE TUDINI - ATRI ASSOCIAZIONE MUSICALE TUDINI - Atri (TE)	CONCERTO ORCHESTRA GIOVANI CON IL MAESTRO LOUIS BACALOV	2.500.000
SCHOLA CANTORUM ARISTOTELE PACINI - ATRI - Atri (TE)	CONCERTI PER LA PASQUA 2001	10.000.000
SCHOLA CANTORUM ARISTOTELE PACINI - ATRI - Atri (TE)	VIII EDIZIONE RASSEGNA POLIFONICA DI ATRI	2.000.000
SCHOLA CANTORUM ARISTOTELE PACINI - ATRI - Atri (TE)	NATALE 2001 - SERIE DI N. 3 CONCERTI	7.000.000
ISTITUTO MUSICALE GAETANO BRAGA - TERAMO - TERAMO (TE)	PROGETTO BRAGA 2001	200.000.000
FONDAZIONE ATTIVITA' PROPRIE *	PROGETTO LIRICA 2001	401.000.000
FONDAZIONE ATTIVITA' PROPRIE *	COMPLETAMENTO LIRICA 2000	7.342.336
ASSOCIAZIONE MUSICALE P. RICCITELLI - CAMPLI - CAMPLI	MUSICA IN OCCASIONE DEL X ANNO NASCITA GRUPPO BANDISTICO	12.000.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE L'INCONTRO- TERAMO	CONCERTI DI MUSICA SACRA - PASQUA 2001	14.000.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE L'INCONTRO - TERAMO	4° FESTIVAL ACCADEMIA	23.500.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE L'INCONTRO-TERAMO TRO - TERAMO (TE)	NATALE 2001 - CONCERTO DI NATALE CHRISTMAS SONGS	14.000.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE IMPROVVISI - BELLANTE STAZIONE (TE)	INTERAMNIA JAZZ FESTIVAL	50.000.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE IN MEDIA RES-ATRI ASSOCIAZIONE CULTURALE IN MEDIA RES - ATRI (TE)	SUONI MEDITERRANEI	30.000.000
ASSOCIAZIONE MUSICALE CONTEMPORANEA TERAMO - TERAMO (TE)	CONCERTO DEL NOVECENTO	13.000.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE IL PALCOSCENICO - CASTELLALTO (TE)	LA CANZONE ITALIANA DEL 900	30.000.000

ASSOCIAZIONE CULTURALE PADRE CANDIDO DONATELLI - GIULIANOVA (TE)	RASSEGNA INTERNAZIONALE DI BANDE MUSICALI	10.000.000
COOPERATIVA SOCIALE MEDEA ARL - TERAMO (TE)	SOLIDARIETA' ALZHEIMER - SERATA MUSICALE DI BENEFICENZA	5.000.000
ASSOCIAZIONE DA BACH A BARTOK - IMOLA (BO)	3 CONCERTI ATRI - ROSETO - NERETO	50.400.000
ASSOCIAZIONE PROGETTO MUSICA 2000 - FONTANELLE DI ATRI (TE)	CONCERTO CON IAN PACE	3.460.000

Totale

1.187.202.345

SETTORE – RICERCA SCIENTIFICA: 8 PROGETTI

COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO - MONTORIO AL VOMANO (TE)	MOSTRA LIGABUE E DINTORNI	27.980.150
CENTRO CERAMICO CASTELLANO - CASTELLI SOCIETA' CONSORTILE A R.L. - CASTELLI (TE)	CORSO DI FORMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE OPERATORI CERAMISTI	25.000.000
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO (TE)	CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA BANCARIA FINANZIARIA E ASSICURATIVA	60.000.000
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO (TE)	CORSO LAUREA BREVE IN ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE DELLE IMPRESE	60.000.000
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO (TE)	MASTER EUROPEO PER DIRIGENTI SPORTIVI	30.000.000
CENTRO NEMETRIA - FOLIGNO (PG)	RICERCA ITINERARIO DI LAVORO PER RAPPORTO SULL'ITALIA CENTRALE	3.000.000
CENTRO RICERCHE PERSONALISTE - TERAMO (TE)	SALA DI LETTURA E CENTRO STUDENTI IGNAZIO SILONE	30.019.850
FONDAZIONI ITALIA - ROMA (RM)	RICERCA INDIVIDUAZIONE METODOLOGIA REVISIONE SOCIALE FONDAZIONI	18.000.000
TOTALE		254.000.000

SETTORE SANITA': 5 PROGETTI

AZIENDA SANITARIA LOCALE TERAMO - TERAMO (TE)	A.S.L. TERAMO - CENTRO DIURNO DI RIABILITAZIONE	200.000.000
---	---	-------------

TERAMO - TERAMO (TE)	DIURNO DI RIABILITAZIONE ANFFAS	
AZIENDA SANITARIA LOCALE TERAMO - TERAMO (TE)	MEDICINA DELLO SPORT - ACQUISTO ATTREZZATURE ALTA TECNOLOGIA	12.600.000
AZIENDA SANITARIA LOCALE TERAMO - TERAMO (TE)	ACQUISTO APPARECCHIATURE PATOLOGIE RENALI ETA' PEDIATRICA	35.000.000
TRIBUNALE PER I DIRITTI DEL MALATO - TERAMO - TERAMO (TE)	PREDISPOSIZIONE QUESTIONARI	15.000.000
ASSOCIAZIONE MORGAN DI GIANVITTORIO - NOTARESCO (TE)	RISTRUTTURAZIONE TERZO PIANO ONCOEMATOLOGICO OSPEDALE ATRI	137.400.000
TOTALE		400.000.000

SETTORE ASSISTENZA: 4 PROGETTI

PARROCCHIA S.GIUSEPPE - PAOLANTONIO DI S.EGIDIO - Paolantonio di S.Egidio alla Vibrata (TE)	LAVORI COMPLETAMENTO FABBRICATO DA ADIBIRE A LOCALE ANZIANI	20.000.000
FONDAZIONE MARIA REGINA - SCERNE DI PINETO (TE)	MASTER PER OPERATORI DI CONTRASTO VIOLENZA BAMBINI E DONNE	50.000.000
ANFFASS SEZIONE DI MARTINSICURO - MARTINSICURO (TE)	PROGETTO TEATRALE PER PORTATORI DI HANDICAP	7.000.000
ASSOCIAZIONE AMICI DEL PROGETTO UOMO ONLUSS - S.EGIDIO ALLA VIBRATA (TE)	REALIZZAZIONE DI UNA CASA DI DISASSUEFAZIONE	23.000.000
TOTALE		100.000.000

SETTORE ISTRUZIONE: 6 PROGETTI

SCUOLA MEDIA STATALE SAVINI TERAMO - Teramo (TE)	LA SCUOLA MEDIA E LE NUOVE TECNOLOGIE INFORMATICHE	15.000.000
SCUOLA MEDIA STATALE SAVINI TERAMO - Teramo (TE)	SEMINARIO FORMAZIONE COLLABORATORI SCOLASTICI NEL SETTORE INFORMATICO E MULTIMEDIALE	16.500.000
CONSORZIO DI DIFESA DELLE PRODUZIONI INTENSIVE - T - Teramo (TE)	CONVEGNO E STAMPA ELABORATI SU MAL DELL'ESCA DELLA VITE	10.200.000
FONDAZIONE ATTIVITA' PROPRIE - TERAMO (TE)	SEMINARIO FORMATIVO COLLABORATORI SCOLASTICI	13.000.000

PROPRIE - TERAMO (TE)	COLLABORATORI SCOLASTICI	
ENTE MORALE MARCONI TERAMO - TERAMO (TE)	CORSO DI ISTRUZIONE MUSICALE	2.000.000
CONSORZIO ABC ABRUZZO BUSINESS CENTER CONSORZIO ABC - NERETO (TE)	PROGETTO FORMAZIONE PROFESSIONALE MARKETING ESTERO	30.000.000
TOTALE		86.700.000

SETTORE VALORIZZAZIONE E CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI:

8 PROGETTI:

CURIA VESCOVILE DI TERAMO - TERAMO (TE)	DUOMO TERAMO - COMPLETAMENTO LAVORI RESTAURO CAPPELLA S.BERARDO	300.000.000
CAPITOLO CONCATTEDRALE DI ATRI - Atri	DUOMO DI ATRI - RESTAURO FACCIATA E ROSONE	570.000.000
CHIESA MADONNA DEL CARMINE - TERAMO (TE)	RESTAURO TELA MADONNA DEL CARMINE CON GESU' BAMBINO	5.000.000
PARROCCHIA S.MARTINO - NERETO - NERETO	COMPLETAMENTO LAVORI RESTAURO CATINO ABSIDALE	40.440.000
PARROCCHIA S.MARIA IN PLATEA- CAMPLI - CAMPLI (TE)	CONSOLIDAMENTO DIPINTI DELLA CRIPTA	30.000.000
SANTUARIO MADONNA DELLO SPLENDORE GIULIANOVA - GIULIANOVA (TE)	COMPLETAMENTO OPERE FACCIATA DEL SANTUARIO	110.800.000
COMUNE DI PIETRACAMELA - PIETRACAMELA (TE)	COSTRUZIONE TEATRO ALL'APERTO IN PIETRACAMELA	50.000.000
PARROCCHIA S.MARIA DELLA PACE - ANCARANO - ANCARANO (TE)	MANUTENZIONE CHIESA MADONNA DELLA MISERICORDIA	36.240.000
TOTALE		1.142.480.000

12.3.i) : Progetti ed iniziative pluriennali sostenute:

Ai progetti pluriennali finanziati nell'anno appartengono sicuramente quello riguardante "Il Centro Diurno di Riabilitazione" realizzato dalla ASL di Teramo ed affidato in gestione operativa all'ANFASS di Teramo (Associazione nazionale famiglie disabili), con 200 milioni, secondo ed

ultimo troncone di un finanziamento.

Tra i progetti pluriennali non può venire classificato da un punto di vista formale l'intervento per 1.500 milioni riguardante la costruzione del Nuovo Teatro della città di Teramo, in quanto, pur costituendo obiettivo della Fondazione, questo non era un impegno assoluto, richiedendo una verifica annuale; tuttavia sembra opportuno che per questa iniziativa ci sia un richiamo in questa voce in considerazione del collegamento sostanziale. Anche qui si è trattato dell'ultima destinazione per il raggiungimento della somma obiettivo.

12.3.j): Programmi di sviluppo dell'attività sociale della fondazione:

I programmi di sviluppo dell'attività sociale della Fondazione sono ben tracciati nel documento di programmazione pluriennale, e conseguentemente anche nel documento di programmazione annuale, entrambi disponibili sul sito Internet della Fondazione (www.fondazionetercas.it) ; da questi è possibile ricavare una completa informativa sugli orientamenti, caratteristiche e contenuti delle attività future.

Per una informativa immediata, sia pure di sintesi, come quella che è possibile qui dare, va detto che sono state previste aree nuove ed aggiuntive rispetto all'azione normale, e perciò chiamate straordinarie, e che i relativi interventi possono riaccostarsi anche ai progetti pluriennali per il fatto di venire realizzati nel corso del triennio prossimo, impegnando così le risorse di questo periodo complessivo.

I settori interessati a questa nuova modalità di presenza della Fondazione sono quelli della Ricerca Scientifica, con due progetti per il trasferimento alle imprese dell'innovazione tecnologica e per la realizzazione di un laboratorio per le biotecnologie presso l'Università di Teramo, e con un altro progetto riguardante la ristrutturazione e la messa a norma delle residenze per anziani di natura pubblica operanti sul territorio. Cospicuo è il finanziamento delle aree non ordinarie con il 30,65% di tutte le risorse assegnate al triennio.

Se le modifiche al D.Lvo 153/99 apportate dall'articolo 11 della legge "Finanziaria" vengono ricollocate nell'anno 2001, sulla base della data recata dalla legge 28 dicembre

2001, n. 448, si può dire che “dopo la chiusura dell’esercizio non sono intervenuti fatti di particolare rilievo o comunque tali da essere oggetto di segnalazione”. In verità, l’intervento legislativo richiamato, pur formalmente appartenente all’anno 2001, produrrà i suoi effetti nell’esercizio 2002 – secondo modi che devono trovare ancora definizione nel Regolamento da emanarsi da parte dell’Autorità di Vigilanza – e quindi, nella sostanza occorre tenerne conto nella valutazione delle evoluzioni successive.

BILANCIO FONDAZIONE TERCAS 2001			
STATO PATRIMONIALE – EURO			
ATTIVO	2001	1999/2000	differenze
1 Immobilizzazioni materiali ed immateriali	1.258.910,02	1.203.715,65	55.194,37
a) beni immobili di cui:			
- beni immobili strumentali	970.078,30	910.317,09	59.761,20
b) beni mobili d'arte	280.642,68	280.642,68	-
c) beni mobili strumentali		1.797,15	1.797,15
d) altri beni	8.189,04	10.958,73	2.769,69
2 Immobilizzazioni finanziarie:	107.361.521,47	105.741.497,80	1.620.023,67
a) partecipazioni in società strumentali di cui			
- partecipazioni di controllo	50.612,78	50.612,78	-
b) altre partecipazioni di cui			
- partecipazioni di controllo	90.366.096,73	90.366.096,73	-
c) titoli di debito	14.332.853,08	15.324.788,30	991.935,22
d) altri titoli (Banca per operazioni P/T)	2.611.958,89		2.611.958,89
3 Strumenti finanziari non immobilizzati:			
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale			
b) strumenti finanziari quotati di cui:			

- titoli di debito			
- titoli di capitale			
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio			
c) strumenti finanziari non quotati di cui:			
- titoli di debito			
- titoli di capitale			
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio			
4 Crediti	4.800.001,70	4.230.299,20	569.702,51
- di cui: esigibili entro l'esercizio successivo	2.379.606,82	1.218.450,26	1.161.156,56
5 Disponibilità liquide	1.385.446,59	357.479,13	1.027.967,46
6 Altre attività di cui:			
- attività impiegate nelle imprese direttamente esercitate			
7 Ratei e risconti attivi	5.272,93	203.824,14	198.551,21
Totale dell'attivo	114.811.152,71	111.736.815,92	3.074.336,79
8 Conti d'ordine dell'attivo:	16.704.598,61	21.008.270,27	-
- Depositario Titoli	14.444.207,08	15.761.414,79	4.303.671,66
- Movimenti Gestione separata attività Lirica	2.260.391,53	5.143.564,10	-
- Impegni di erogazione		103.291,38	103.291,38
Totale generale		132.745.086,19	1.229.334,87

PASSIVO	2001	1999/2000	differenze

1 Patrimonio netto:	100.989.322,45	100.379.906,32	609.416,13
a) fondo di dotazione	96.475.404,69	96.475.404,69	
b) riserva da donazioni	207.357,44	207.357,44	
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	2.497.723,28	2.497.723,28	
d) riserva obbligatoria	1.670.780,49	941.192,46	729.588,03
e) riserva per l'integrità del patrimonio			
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo			-
g) avanzo (disavanzo) residuo	138.056,55	258.228,45	120.171,90
2 Fondi per l'attività d'istituto:	2.943.804,32	2.942.861,84	942,48
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	1.549.370,70	1.549.370,70	
b) fondi per l'erogazioni nei settori rilevanti	1.394.433,63	1.393.491,15	942,48
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari			
d) altri fondi			
3 Fondi per rischi ed oneri	5.183.423,80	3.907.406,46	1.276.017,34
4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.052,04	-	1.052,04
5 Erogazioni deliberate:	4.525.992,64	3.550.942,99	975.049,65
a) nei settori rilevanti	4.525.992,64	3.550.942,99	975.049,65
b) negli altri settori statutari			
6 Fondo per il volontariato	1.069.278,95	696.941,35	372.337,61
- Fondo libero	794.219,75		
- Fondo condizionato ed indisponibile	275.059,20		
7 Debiti di cui:	98.278,50	215.420,14	117.141,64

- esigibili entro l'esercizio successivo	98.278,50	215.420,14	117.141,64	-
8 Ratei e risconti passivi		43.336,82	43.336,82	-
Totale del passivo	114.811.152,71	111.736.815,92	3.074.336,79	
9 Conti d'ordine del passivo	16.704.598,61	21.008.270,27	4.303.671,66	-
- Depositario titoli	14.444.207,08	15.761.414,79	1.317.207,71	-
- Movimenti Gestione separata attività Lirica	2.260.391,53	5.143.564,10	2.883.172,57	-
- Impegni di erogazione		103.291,38	103.291,38	-
Totale generale	131.515.751,32	132.745.086,19	1.229.334,87	-

CONTO ECONOMICO - EURO

	2000	1999/2000	differenze
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali			
2 Dividendi e proventi assimilati:	3.925.072,43	6.936.539,78	3.011.467,35
a) da società strumentali			
b) da altre immobilizzazioni finanziarie			
c) da strumenti finanziari non immobilizzati			
3 Interessi e proventi assimilati:	643.651,85	709.977,12	66.325,26
a) da immobilizzazioni finanziarie	631.353,57		631.353,57
b) da strumenti finanziari non immobilizzati		692.782,45	692.782,45

	c) da crediti e disponibilità liquide	12.298,29	17.194,66	- 4.896,37
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati			
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati		- 17.674,48	17.674,48
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie			
7	Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie		- 41.316,55	41.316,55
8	Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate	- 109.184,43	- 454.402,02	345.217,59
9	Altri proventi: di cui: contributi in conto esercizio	138,41	-	138,41
10	Oneri:	- 775.064,95	- 816.393,95	41.328,99
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	- 354.214,55	- 353.025,93	- 1.188,62
	b) per il personale di cui:	162.546,01	179.870,09	17.324,08
	- per la gestione del patrimonio			
	c) per consulenti e collaboratori esterni	- 117.642,94	- 115.719,97	- 1.922,97
	d) per servizi di gestione del patrimonio			
	e) interessi passivi ed altri oneri finanziari			
	f) commissioni di negoziazione	- 882,05	- 4.959,39	- 4.077,34
	g) ammortamenti	- 6.455,63	- 3.992,69	- 2.462,94

	h) accantonamenti	-	-	-
	i) altri oneri	133.323,77	158.825,89	25.502,11
11	Proventi straordinari	63.217,62	41,21	63.176,41
	di cui:			
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie			
12	Oneri straordinari	67.984,17	6.971,99	61.012,17
	di cui:			
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie			
13	Imposte	31.906,62	35.182,73	3.276,11
	Avanzo dell'esercizio	3.647.940,15	6.274.616,38	2.626.676,23
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	729.588,03	941.192,46	211.604,43
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:	2.046.438,13	1.954.552,83	91.885,30
	a) nei settori rilevanti	2.046.438,13	1.954.552,83	91.885,30
	b) negli altri settori statutari			
16	Accantonamento al fondo per il volontariato	372.337,61	177.780,80	194.556,81
	di cui:			
	- accantonamento ordinario	97.278,40		
	- accantonamento condizionato 2000	177.780,80		
	- accantonamento condizionato 2001	97.278,40		
17	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto:	361.519,83	2.942.861,84	2.581.342,01
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni		1.549.370,70	1.549.370,70
	b) ai fondi per le erogazioni nei			

settori rilevanti		1.393.491,15	1.393.491,15
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori rilevanti			
d) agli altri fondi			
Accantonamento alla riserva 18 per l'integrità del patrimonio			
Avanzo residuo	138.056,55	258.228,45	- 120.171,90

Nota:

I dati espressi in EURO sono determinati dalla mera applicazione, a ciascuna linea della situazione o conto economico al 31/12/2001, del tasso fisso di conversione.

Riassunto Delibera